

## +VOCI con Angelo Bonsignori

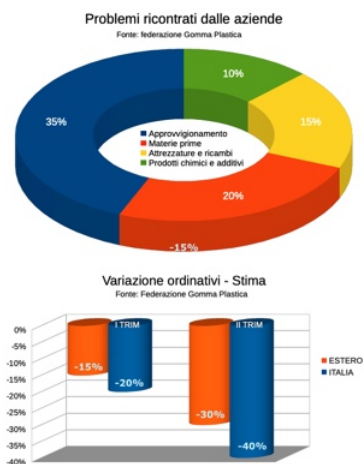
Facciamo il punto sull'andamento del comparto della trasformazione di polimeri, alla luce di un'indagine condotta da Federazione Gomma Plastica.

8 maggio 2020 08:50

Torniamo a parlare di materie plastiche in tempo di emergenza sanitaria con Angelo Bonsignori, direttore di Federazione Gomma Plastica, l'associazione che rappresenta in seno a Confindustria le aziende trasformatrici di plastica e gomma.

L'associazione ha recentemente sondato un campione di aziende (il 35% della sua base associativa) per verificare l'impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19 sul settore, che commentiamo con Bonsignori. Nel corso della chiacchierata abbiamo parlato anche di banche e crisi di liquidità, rinnovo del CCNL gomma-plastica, plastic tax e Direttiva SUP.

Per quanto concerne l'indagine, riportiamo di seguito i dati più significativi:



- Durante il lockdown ha sospeso l'attività il 39% delle aziende intervistate, in media per una settimana e mezzo. Il tasso di utilizzo degli impianti è restato basso, intorno al 62%.
- Il 65% delle aziende del settore gomma-plastica ha fatto ricorso a forme di integrazione salariale: otto su dieci hanno chiesto la CIG, il resto la CIG in deroga. Sono state richieste in media 8 settimane di cassa integrazione, di cui 3 già fruite.
- Tra gennaio e marzo, il 20% delle aziende ha registrato un calo degli ordinativi dall'Italia e il 15% dall'estero. Per il trimestre aprile-giugno, la stima è, rispettivamente, del 40% (Italia) e 30% (estero).
- Per quanto concerne le principali difficoltà riscontrate durante l'emergenza sanitaria, il 35% lamenta carenza negli approvvigionamenti, il 20% per le materie prime e il 10% per additivi e altri prodotti chimici. Il 15% ha avuto problemi a reperire attrezzature e ricambi a livello impiantistico.

- Tra i problemi ricorrenti, sono stati segnalati interruzioni nella catena di fornitura, difficoltà e aumento dei costi nei trasporti, oltre alla disponibilità di disinfettanti e dispositivi per la protezione individuale (DPI).
- Per quanto concerne i pagamenti, il 75% delle aziende del settore ha ricevuto richieste di dilazione da parte di un quarto dei clienti; la richiesta media è di 65 giorni. La richiesta di sconti è stata segnalata solo dal 15% degli intervistati.

© Polimerica - Riproduzione riservata